

FORUM CIVICO FORUM CIVICO FORUM CIVICO
FORUM CIVICO FORUM CIVICO FORUM CIVICO
FORUM CIVICO FORUM CIVICO FORUM CIVICO

PERCORSO
PARTECIPATIVO PER IL
Documento
programmatico della
Giunta sulla
Rigenerazione Urbana



REPORT INCONTRO 3

Sabato 10/6/17



IL FORUM CIVICO

OBBIETTIVO: Documento programmatico della Giunta sulla Rigenerazione Urbana (visione, obiettivi, azioni e strumenti)

PROCESSO:

- 1) Valutazione tecnico/politica del primo "Ascolto" della cittadinanza (Mappe e Questionari), con supporto diversi Servizi dell'Ente (obiettivi e azioni, vision).
- 2) Partecipazione della cittadinanza attraverso il Forum Civico.
- 3) Valutazione tecnico/politica dei risultati del Forum Civico con supporto diversi Servizi dell'Ente e di altri Enti da coinvolgere (obiettivi e azioni, vision).
- 4) Documento programmatico della Giunta (visione, obiettivi, azioni e strumenti).

OGGETTO DEL FORUM CIVICO:

Il forum parte dai risultati di mappe e questionari da un lato e dall'altro dal programma di mandato e da quanto il Comune sta coerentemente facendo ed ha in programma di fare in merito alla "Città pubblica" (luoghi di uso pubblico o collettivo e loro relazioni) dei centri abitati del Capoluogo e di Felina per:

- 1) Condividere e implementare individuazione e significato degli elementi identitari (luoghi esistenti dei due paesi e della Comunità che li vive, che sono i punti di partenza irrinunciabili per qualunque progetto (urbanistico o no), cioè quelli che vanno mantenuti e valorizzati per il significato che rivestono per i cittadini;
- 2) Individuare quali sono le opportunità/risorse e le carenze/debolezze del sistema della "città pubblica" attuale in base alle esigenze dei cittadini: luoghi e azioni;
- 3) Individuare priorità di azione rispetto ai punti 1 e 2.

Le risposte dei cittadini servono per decidere come orientare le azioni future, a breve, medio e lungo termine.

Il tema del "fare comunità" è trasversale: i luoghi da soli, cioè senza la comunità che li vive, non hanno significato, quindi anche il "lento" processo del fare comunità è parallelo. Sicuramente l'ascolto già avviato e la partecipazione del Forum, con oggetto i luoghi della comunità, è di supporto in tal senso, stimolando discussione e riflessione.

REPORT INCONTRO 3

La serata è stata aperta da **Andrea Panzavolta** e da **Rodolfo Lewanski** che hanno ricordato **le tappe del percorso partecipativo**. In particolare è stato sottolineato che nell'incontro previsto giovedì 22 Giugno, dalle ore 20,30 alle ore 23,00, saranno presentate le proposte dei cittadini relative a Castelnuovo ne' Monti e Felina, a seguito della valutazione di fattibilità tecnico-economica-giuridica eseguita dai funzionari dell'Amministrazione Comunale.



A seguire è stata data la parola ai relatori invitati.

Sono intervenuti:

Daniele Corradini, responsabile del settore Pianificazione Promozione e Gestione del Territorio del Comune di Castelnuovo ne' Monti e Elisabetta Cavazza, che hanno parlato di "Ricadute/Regole per argomenti di interesse che derivano da strumenti urbanistici e vincoli vigenti "

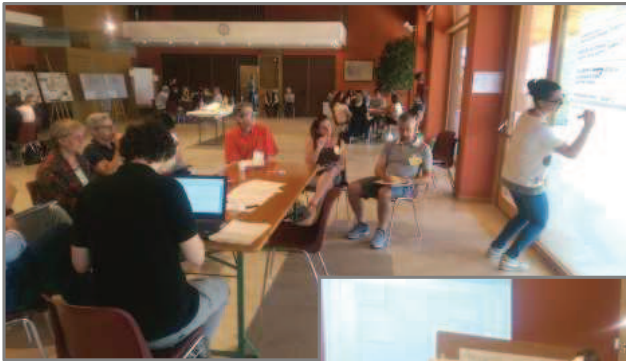
Chiara Cantini, Responsabile Settore Lavori Pubblici Patrimonio Ambiente del Comune di Castelnuovo ne' Monti, che ha parlato di "Opere pubbliche per argomenti di interesse: cosa si sta facendo e si farà a breve "

Claudio Cernesi, antropologo che ha parlato de "L'importanza del "fare Comunità"

Al termine degli interventi avviene la raccolta delle **domande da parte dei partecipanti** che sono riportate in **allegato** al presente documento con le relative risposte.

Nella **seconda parte** della serata i cittadini hanno lavorato in **quattro sottogruppi eterogenei**, di cui **uno specifico su Felina**, individuando **luoghi e azioni** strategici, tramite una tecnica di *scenario building*. I partecipanti, con l'aiuto dei facilitatori, hanno compilato una matrice per **descrivere e dettagliare la propria proposta**.

Riportiamo a seguire **le matrici strutturate dai partecipanti** all'incontro. Le proposte presentate sono in ordine di raccolta dei contributi; le proposte dalla **numero 1 alla numero 24** riguardano il territorio di **Castelnuovo ne' Monti**, le proposte **F1 e F2** riguardano il territorio di **Felina**.



N.	Proposte Castelnuovo ne' Monti	Azioni	Risorse	Vantaggi	Svantaggi	Tempi
1	Una pietra più rocciosa (Simona F.)	Disboscare alcuni lati della pietra, almeno in parete (manutenzione costante), per mettere in sicurezza, "rivinginizzare" la roccia e per renderla più fruibile	Appoggiarsi alle attività locali che hanno bisogno di legna..	Renderla più fruibile, anche dal punto di vista sportivo e per collegamenti con gli eventi in paese	Ci sono proprietà private, servono permessi?	
2	Centro commerciale naturale (luna)	Due ore quotidiane con traffico chiuso (anche attraverso uso fioriere), soprattutto in estate e durante le feste, con negozi aperti e eventi (suddividerli in modo omogeneo durante l'anno). Durante l'inverno avere spazi coperti (gallerie) per socialità/incontro, rivitalizzare il paese. Installare due porte (grattacielo e direzionale). Servono attività d'intrattenimento sostenute da politiche pubbliche. Un evento alla volta, cioè uno a settimana non di più, no tanti insieme perché causano poca affluenza nei siti d'interesse. Suddividere in modo ragionato gli eventi (concerti - teatralità all'aperto)	Commercianti, ma anche Amministrazione per sostenere le spese d'intrattenimento.	Rafforzare dimensione commerciale del centro per sostenere la vivibilità e la presenza dei servizi	Se si chiudono le strade ci possono essere disagi (meno nel weekend). I commercianti fanno fatica a sostenere le spese degli eventi.	
3	Centro di formazione e promozione ambientale (Ezio)	Centro fisico con sito web Per istruire personale che conosce il territorio e che fa da guida (scuole e turisti). Centro dell'appennino reggiano e fare rete con tutto l'appennino.	Partner: Istituto turistico. Guide già esistenti. Scuole e progetti scolastici già avviati. Sede: Eventualmente	Valorizzazione Specificità territorio		

R.)		all'interno del consorzio			
	Proposte Castelnuovo ne' Monti	Azioni	Risorse	Vantaggi	Svantaggi
4	Recupero area ex consorzio (Morena)	Creare un caffè letterario spostando l'attuale libreria Mondadori per esempio sotto il cinema, magari con soppalco dato che è molto alto. Parte dietro: parco giochi invernali indoor, area attrezzata per bambini piccoli, aperto anche il finesettimana.	Struttura presente proprietà del comune, area da riqualificare anche con bandi europei	Sostenere la libera e spontanea aggregazione di bambini e ragazzi. Posizione centrale strategica, con vista su pietra. Può essere sfruttato come centro di formazione o promozione ambientale	5 anni
5	Più sicurezza nelle aree scolastiche (Sabrina S.)	Situazione di rischio davanti a scuola, manca un'area di accoglienza adeguata per gli studenti del polo scolastico superiore.	Utilizzare l'area della provincia "villa delle ginestre", casa protetta attigua al polo scolastico, (già proposta la demolizione)		Conformazione del territorio, non c'è spazio



	Proposte Castelnuovo ne' Monti	Azioni	Risorse	Vantaggi	Svantaggi
6	Promozione attività giovanili (Nicola G.)	Luoghi per i giovani in cui propongano anche attività per loro (escursioni). In collaborazione con la scuola organizzare attività extra scolastiche, ludiche ma non solo, di formazione e familiarizzazione col territorio, anche con esperti e laboratori. Appoggiata dalla scuola, ma non fatta dalla scuola.	Potrebbe essere all'interno dell'ex consorzio o ex pretura o scuole o oratorio. Individuare interessi reali dei ragazzi e personale in grado di coinvolgerli		Soldi, professionalità giuste
7	Ricettività diffusa (Gabriele F.)	Tante case ereditate e abbandonate. Riqualificare e renderle fruibili come alberghi, ostelli (albergo diffuso). Opportunità di reddito per proprietari e promozione turistica del territorio (es. in Toscana o masi trentini). Serve una struttura/sportello di orientamento e prenotazione per il turista.	Valutare disponibilità di fondi comunali e regionali per finanziare la riqualificazione degli edifici; serve appoggio tecnici e maggiore elasticità burocratica	Possibilità di vivere meglio il territorio per il turista	Un anno per partire e diffusione attraverso passaparola e successo delle prime esperienze.



8	Laboratorio della biodiversità dell'Appennino (Robertino U.)	Progetto al Vision Lab. Ristrutturare il consorzio già esistente da collegare al parco e all'ambiente con delle attività interattive e laboratori didattici. Si potrebbe pensare anche all'attività produttiva di prodotti del luogo in modo che i bambini o i visitatori possano assistere alla realizzazione dei prodotti locali (es: fillera di produzione del grana). Dedicare una parte a delle mostre espositive e all'arte. Giovani che costituiscono associazione proponendo vendita di prodotti di sottobosco e incentivino turismo con attività culturali a pagamento in modo da annullare i costi di gestione (dalla scuola turistica).	Le attività culturali a pagamento e la vendita di prodotti del sottobosco fatti selfmade annullerebbero i costi di gestione. I finanziamenti potrebbero provenire dai fondi europei per il recupero di edifici storici o dal ricollocamento di risorse comunali. Eventuali sponsor (Confcommercio, Cna, Confesercenti) potrebbero riproporre i loro prodotti in cambio e le loro filiere produttive.	Rianimare il centro di Castelnuovo poiché i giovani non si spostano. Tutte le attività pubbliche rimarrebbero in centro al paese con accentramento in loco della vita.	Rischio che le attività a pagamento non abbiano un riscontro nella popolazione e che il progetto vada in rimessa. Il problema dei parcheggi aumenterebbe.
<p style="text-align: center;">Proposte Castelnuovo ne' Monti</p> <p style="text-align: center;">Azioni</p>					
9	Barriere architettoniche fuori dal centro abitato (Andrea C.)	Integrare le barriere già pianificate in via Roma con le zone limitrofe che ne hanno bisogno. Rendere quindi anche le zone esterne al centro accessibili a tutti (realizzazione di marciapiedi, passaggi pedonali e percorsi comunque accessibili a disabili e passeggeri).	Futuri finanziamenti come quelli utilizzati in via Roma pianificati per questo intervento	Omogeneità dei percorsi e percorribilità per tutti	Reperire i costi richiede tempo



10	Migliorare e implementare l'offerta della ricettività turistica (Attilio G.)	Migliorare l'ufficio turistico che ad oggi non funziona come servizio. Maggiore segnalazione per chi viene da fuori e ampliare gli orari di apertura per essere disponibile più spesso per i turisti. Maggiore interazione col Comune per la creazione di offerte	nessuno	Migliorerebbe il servizio offerto ai turisti	Costi per tenere maggiormente aperto l'ufficio turistico?
11	Razionalizzazione della viabilità (Davide C.)	Problema di traffico in tutta Castelnuovo: troppe macchine e aria inquinata! Il paese non è utilizzabile a piedi. Trasformare via Roma in un doppio senso dal grattacielo alla fontana di san pancrazio eliminando la corsia riservata alle corriere, che ora viaggiano in senso contrario di marcia ed è pericoloso. Il limite non può essere di 50 all'ora. Le corriere dalla fermata alla coop prendono la strada di Vetto e poi passano da Don Bosco, oppure in viale Enzo Bagnoli. Pedonalizzare il centro storico in alcuni periodi dell'anno per valorizzare la viabilità pedonale.	Bassa richiesta delle risorse poiché la strada è già presente.	Salvaguardare il centro storico dall'uso smodato dell'auto.	Aumento del traffico in via Roma. Maggiori costi per le società degli autobus poiché aumenta il loro tragitto
<p style="text-align: center;">Proposte Castelnuovo ne' Monti</p> <p style="text-align: center;">Azioni</p>					
12	Paese per la cultura (Dilva A.)	Paese per la cultura legata alla pietra oltre che per lo sport. Attività pittoriche e scultoriche e paesaggistiche (legata alla pietra) che una volta c'era con ACA, che realizzavano concorsi con artisti internazionali. Il punto potrebbe essere i lavatoi che verrebbero chiusi con vetro e la relativa casa. L'associazione potrebbe rieffettuare questi concorsi e rinominare i sentieri, identificare vicino alla scuola elementare un luogo con sculture che la	In collaborazione col Parco cercare finanziamenti europei con progetti ad ampio respiro e cercare sponsor.	Recupero della memoria, maggior appetibilità del luogo anche legato alla sua cultura (anche per i bambini)	Servono grandi finanziamenti



		rendano più artisticamente valida				
13	Pista di pattinaggio (Paola)	Realizzare nell'area sopra la coop (di fianco al centro Coni in zona piscine) la pista di pattinaggio. Attività per ragazzi con poca spesa (tipo in cemento) che potrebbe essere molto sfruttata. Cercare di collocarci anche sedute e verde.	Creare associazione che si occupi della pista e della manutenzione del verde ivi presente.	Basse spese se fatta in cemento. Attirerebbe i ragazzi che già oggi pattinano per strada e la loro aggregazione.	Richiede manutenzione	
14	Agevolazione fiscale per le nuove attività ricettive (Lindo C.)	Favorire il turismo abbassando le tasse a chi lavora nel camp. Creare una nuova attività ricettiva, ristorativa e alberghiera che riesca a contenere un numero più grande di persone e che proponga e faccia conoscere i prodotti dell'Appennino. Da collegare alle altre proposte al fine di implementare il numero di turisti (l'albergo dalle piscine non è stato comprato poiché aveva pochi posti).	Finanziamenti dai privati che potrebbero rivendere nella attività ristorativa gli articoli da essi prodotti.	Aumentando la disponibilità di posti aumenterebbe il turismo.	Costi di realizzazione dell'albergo sono alti e richiederebbe tempo.	
	Proposte Castelnuovo ne' Monti	Azioni	Risorse	Vantaggi	Svantaggi	Tempi



15	Nuova rete sentieristica (Monica C.)	Sfruttare le carrabili, migliorate con segnaletica e dedicate a pedoni e bici, per collegare i borghi circostanti a Castelnuovo (es. vicino lago di Virola, borgo di Maiollo Bellesere). Realizzare un percorso pedonale che dal centro del paese vada fin su alla pietra. Valorizzare aree di forte impatto paesaggistico come le pinete ad oggi mal gestite. Realizzare percorsi di collegamento fra le pinete, maggiori indicazioni dei percorsi verso questi luoghi (ad oggi nascosti o poco visibili) migliore manutenzione e pulizia delle stesse (anche del verde con potatura).	“Adotta il parco”: realizzare un'associazione di cittadini che si prenda cura del verde nelle pinete. Finanziamenti pubblici successivi per migliorare i percorsi. Cartelli e segnaletiche hanno bassi costi ma grandi vantaggi. Anche la scuola agraria potrebbe gestire la manutenzione delle pinete.	Faciliterebbe la conoscenza da parte degli abitanti del luogo in cui vivono. L'associazione potrebbe favorire il senso di appartenenza al luogo.	Più persone portano più rifiuti nelle pinete. L'associazione potrebbe non avere molte adesioni	
16	Consorzio (Nuccia)	1 - Creare un luogo dove riunire laboratori, mercato, caffè letterario, museo o mostre interattive. 2 - Inserimento nel consorzio di servizi socio sanitari come ad esempio appartamento protetto per persone parzialmente autosufficienti.	1 – potrebbe essere gestito dai giovani creando sinergie con il tecnopolo di Reggio Emilia 2 – dovrebbero farsene carico gli enti pubblici e l'Amministrazione magari tramite un progetto delle aree interne	1 – si coinvolgono i giovani e la fascia imprenditoriale che si occupa di agricoltura e territorio 2 –centralizza i servizi alle fasce più deboli della società e potrebbe essere affiancato da altri servizi come il Labor e il centro anziani.	1 – operazione complessa economicamente e le stesse funzioni possono essere svolte in centro storico 2 – dato che i servizi possono essere localizzati fuori, l'area ha potenziale per giovani e commercio	5-10
	Proposte Castelnuovo ne' Monti	Azioni	Risorse	Vantaggi	Svantaggi	Tempi



17	Continuare l'abbattimento delle barriere architettoniche (Carlo)	Creare un marchio Barriera Free per i negozi che abbattono le barriere architettoniche	Ogni negoziante provvederà a sue spese in cambio di una maggiore visibilità data dal marchio	Evidenti vantaggi per i disabili che vedranno aumentata la propria autosufficienza	Nessuno	1-5
18	Maggior cura del verde (Annamaria)	1 - Maggior manutenzione del verde pubblico e privato 2 – Aumentare e alberature in paese	Si potrebbe coinvolgere l'Istituto Mandela indirizzo Agrario tramite i fondi Pon sulle aree disagiate. Coinvolgere i privati con incentivi e sensibilizzazione o tramite una "banca del verde"	Miglioramento della qualità della vita e dei percorsi pedonali all'interno del paese, coinvolgimento dei giovani, sensibilizzazione della cittadinanza.	Nessuno	1-5
19	Valorizzare Luoghi Narrativi (Marianna)	Individuare edifici storici o percorsi interessanti e valorizzarli tramite percorsi narrativi fino a creare un museo a cielo aperto.	Si potrebbero coinvolgere sia gli artisti presenti in montagna che le scuole	Migliorerebbe la comunicazione del nostro territorio coinvolgendo persone del luogo	Sarebbe più efficace una semplice cartellonistica	1-5
	Proposte CasteInovo	Azioni	Risorse	Vantaggi	Svantaggi	Tempi



ne' Monti						
20	Campeggio / Area camper (Silvia)	Creare una vera area camper al Centro Fiera	Dovrebbe essere un privato a prendersene carico dal momento che sarebbe un servizio a pagamento	Si potrebbe attirare un nuovo tipo di turismo che fino ad oggi è stato limitato dagli scarsi servizi presenti sul territorio	Ci dovrebbe essere un esborso economico per migliorare anche l'area circostante che altrimenti si presenta come inospitale	1-5
21	Una piazza rivitalizzata (Piazza delle armi) (Simone)	Scegliere una piazzetta del centro storico e farla rivivere tramite eventi e iniziative almeno durante l'estate	Si dovrebbero sensibilizzare i giovani del territorio in modo che siano loro i promotori dell'iniziativa. Inoltre si dovrebbe coinvolgere l'Istituto Musicale Merulo in modo che gli studenti possano restituire il frutto dei loro studi.	Si porterebbe gente in centro storico coinvolgendo giovani e studenti.	Le persone che vivono intorno alle piazzette potrebbero ostacolare l'iniziativa per via del disturbo	1-5
22	Curare la viabilità in tutto il contesto comunale (Franco)	Creare un programma strutturato di pulizia e manutenzione delle piccole strade comunali ormai in stato di degrado	L'ente pubblico dovrebbe farsi carico per primo del problema, ma si potrebbero coinvolgere anche i privati tramite esperienze come il baratto amministrativo	Migliorerebbe la fruizione del nostro territorio sia a livello paesaggistico che di sicurezza	Nessuno	1-5



23	Il volo dell'angelo (Stefania)					
24	Palazzo ducale (Garessi)					



N.	Proposte Felina	Azioni	Risorse (umane, monetarie, partners, ecc...)	Vantaggi	Svantaggi	Tempi
F1	Raccordo annullare di felina – Immagine allegata (Afro Braglia) Pecorso attrazioni locali Felina – Castelnuovo (Matteo Castagnedoli)	1. Suddivisibile in 3 tranche: possibilità di fare il progetto in 3 anni per ammortizzare i costi: - Dal centro alla chiesa (non ce marciapiede) - dalla chiesa a Casa martino - da Casa martino al Centro 2. <u>KM</u> intorno al Castello (portare i marciapiedi "a raso" su un lato- aggiungere marciapiedi mancanti) 2. Arrivare alle altre attività di Felina: PARCO GIOCHI, FRATTA DI FELINA, SALAME DI FELINA, FORNACIONE (con camminamento pedonale) Fare promozione turistiche con mappe - proposta in Comune per installare i dissuasori di velocità e creare un marciapiede (ma per ora non ce un progetto)	Risorse economiche: - il primo stralcio del percorso sarebbe da mettere in sicurezza - 60% di marciapiedi da rifare (200 mila euro circa) solo per l'anello principale (su un bilancio comunale di 10 milioni di euro) - Referente da contattare: il Prete di Felina, Oscar Pignedoli, cittadini frontisti, Ferrarini (il negozio), la falegnameria Zanni), le abitazioni	<u>Priorità: Sicurezza</u> (perché le persone cadono), l'anomalia del paese è l'impossibilità di raggiungere la chiesa su un percorso pedonale		1. progetto in evoluzione: con la possibilità di aggiungere casette commerciali sul percorso - Concludere il progetto da 1 a 5 anni.

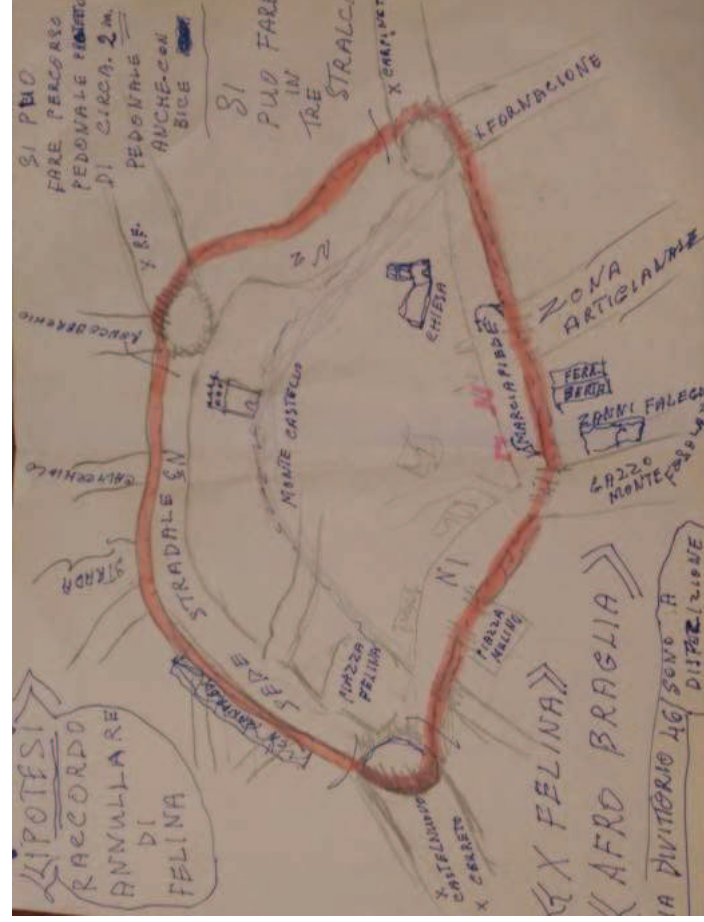


<p>F2</p>	<p>Cinema di Felina (Manfredi Angela, Massimiliano Genitoni)</p>	<p>1. Ritornare al Cinema: progetto (già esistente e depositato) dei cittadini di Felina: centro polivalente con ludoteca, spazio biblioteca, spazio condiviso e di aggregazione frequentato dalla comunità. 2. Demolizione progetto misto (appartamenti o zona commerciale oppure casa della Salute mista con una zona "sociale" (centro d'aggregazione) – in modo da ammortizzare i costi) 3. Piazza coperta (anche come centro d'aggregazione, commerciale, con mercati, spazio bambini che sia al coperto)</p>	<p>- Risorse umane: Comitato di gestione di Felina - Necessità di adeguamento sismico (900 mila euro + iva – senza la sismica: senza la sala del cinema) Importo complessivo di 3 milioni di euro (mancano troppi fondi oltre al PSR) - Altre proposte potrebbero avere invece investitori privati per ammortizzare i costi.</p>	<p>- Avere di luogo di aggregazione per i giovani e associazioni - Avere un luogo coperto come luogo d'aggregazione - La Casa della Salute: sarebbe un'attrazione per Felina</p>	<p>Problema maggiore: mancanza del adeguamento sismico e Costi altissimi</p>	<p>Fra 5 e 10 anni</p>
------------------	--	--	--	--	--	------------------------



Castelnovo ne' Monti

Allegato proposta F1 di Felina



Castelnovo ne' Monti



Terzo incontro del 10-06-2017

Sintesi delle domande pervenute dai cittadini.

Domande a Daniele Corradini:

1. Pista ciclo-pedonale intorno alla pietra (che parte da Castelnovo). Esiste la possibilità di realizzazione visto i vincoli ambientali (e economici), in Particolare il tratto che parte da Castelnovo (affiancando la strada statale in sicurezza) ?

R: I vincoli paesaggistici ambientali non precludono gli interventi edificatori, ma richiedono una particolare procedura di valutazione e approvazione. Per gli aspetti economici potrà rispondere Chiara Cantini.

2. Se gli edifici storici sono sottoposti a numerosi vincoli, perché l'ex comune (di fronte ai giardini di Bagnolo) di via Roma è stato così snaturato? L'ex municipio di bagnolo (costruito nel 1830 circa) è verosimilmente un edificio storico. L'intervento attuale da parte dell'Ausl è compatibile con i vincoli per gli edifici storici? Fornire qualche informazione in merito.

R: Nel centro storico ogni edificio è stato oggetto di analisi del valore architettonico, epoca di costruzione e stato di conservazione, in seguito alla quale è stato attribuita la categoria di intervento. Su questo edificio è possibile una ristrutturazione edilizia semplice. Si tratta probabilmente di un errore di valutazione commesso al momento della formazione dello strumento urbanistico risalente all'inizio degli anni 2000. La legge prevede che per gli edifici di proprietà di enti pubblici non debba essere rilasciato il titolo edilizio da parte del Comune, ma è l'ente stesso che si approva il progetto con l'assunzione di responsabilità da parte del progettista circa la conformità agli strumenti urbanistici. Quindi nel caso di specie l'Ausl ha approvato il progetto conformemente alle indicazioni dello strumento urbanistico. Il Comune ha segnalato comunque l'opportunità di utilizzare accorgimenti per le finiture più in linea con il contesto storico, ma l'Ausl, proprietaria dell'immobile, ha ritenuto di non seguire il suggerimento.

Domande a Elisabetta Cavazza:

1. Chiedo come sia possibile considerare tutta via Roma centro storico, nell'accezione italiana, quindi con i medesimi vincoli dei veri centri storici italiani, quando di storico non c'è quasi nulla. Direi che convenga considerarlo, quale è, un centro di commercio. Chiedo se sia intenzione dell'amministrazione mantenere tale delimitazione.

R: La perimetrazione del Centro storico di Castelnovo nella pianificazione urbanistica non è recente. A livello metodologico ritengo molto probabile che la volontà del pianificatore sia stata quella di tutelare sia il nucleo più antico, sia quello di Bagnolo e l'insediamento compreso tra di loro, caratterizzato dagli organici sviluppi edilizi della prima metà del secolo scorso. La revisione della delimitazione del Centro storico è possibile solo in sede di nuovo strumento urbanistico generale. L'ipotesi di una nuova delimitazione in riduzione, sulla base degli indirizzi regionali sinora applicati in materia, va fortemente motivata.

Domande a Chiara Cantini:

1. Mobilità: La chiusura della strada della pieve è fattibile?
R: Per ora si pensa di limitare gli accessi nella via davanti all'oratorio in particolari occasioni, ma essendo una strada comunale non sarà possibile per ora chiuderla totalmente.
2. Potrebbe approfondire il progetto di ristrutturazione della Biblioteca-Istituto musicale? Quali saranno i caratteri innovativi?
R: Il palazzo della corte Campanini dovrebbe diventare l'Officina della creatività perché si vogliono portare lì tutte le attività per i giovani e culturali: centro giovani, co-working, punto info per Mab Unesco, sale studio da ampliare, coro Bismantova, istituto musicale, biblioteca, sala museo etc.
3. Senso unico e svincolo di via Bismantova scendendo si costringe a salire verso Reggio ed è come invitarli ad allontanarsi dal paese.
R: Siamo in procinto di cambiarlo.
4. Senso unico via Roma.
R: Per ora non è in programma la modifica del senso unico.
5. Collegamento pedonale Castelnovo ne' Monti e Pietra.
R: È stato pensato all'interno della ciclovia del Volto Santo che comprende l'anello della Pietra. La realizzazione sarà a stralci partendo dal bivio di Camola.
6. Si parla di abbattere la ex casa dello studente/Villa Delle Ginestre è vero?
R: l'eventuale abbattimento è collegato al progetto più ampio di verifica del terminal delle corriere, ma non c'è niente di definito.
7. Cosa si pensa di fare per avviare alla chiusura della mensa C.I.R?
R: Al momento si sta valutando come procedere.
8. Non sarebbe meglio spostare il Comune a palazzo ducale, piuttosto che fare il centro culturale?
R: Il progetto di portare il comune a Palazzo Ducale è nel piano delle Opere Pubbliche annualità 2018, legato alla possibilità di alienazione dell'attuale sede municipale, e la riqualificazione del centro culturale è il primo passo di un'idea di rivalutazione dell'intera zona di Bagnolo
9. Consorzio?
R: C'è stata un'Asta pubblica, ma è andata deserta. E per ora stiamo valutando come procedere.
10. Barriere architettoniche. Ingresso ai negozi con scivoli colorati?
R: Può essere un suggerimento da presentare all'Amministrazione.
11. Il monumento alla Partigiana è in una zona indecorosa.
R: Può essere un suggerimento da presentare all'Amministrazione.
12. Il completamento del residence in zona piscina?

R: Sta proseguendo la ricerca di un gestore.

Domande a Claudio Cernesì

1. Come si può attraverso l'urbanistica creare comunità?

R: Attraverso i percorsi partecipati, perché in quel modo i cittadini possono riconoscersi negli spazi comuni. Cioè attivando un processo centrato più sul dialogo che sul prodotto.

2. Che cosa serve di più alla montagna: i legami forti o deboli?

R. Servirebbe dialogo tra le persone che sono comprese nei due tipi di legami. Non è un processo che sia scontato si possa attivare autonomamente, anzi. Dipende dalle fasi storiche, dalle condizioni sociali ... in questa fase è senz'altro difficile. Occorre quindi sia preparato, promosso, governato. Sui legami forti si lavora sul recupero e diffusione della memoria storica, ad esempio luoghi che racchiudono spazio e tempo, che "parlano" e sono quelli che permettono di identificarsi agli abitanti "storici". I legami deboli (quelli dei nuovi arrivati) andrebbero fatti emergere per governarli attivando scambio con i forti. In tal modo si crea una cultura in modo consapevole e non improvvisato. Punto importante per il processo in corso sono i luoghi in cui ci si incontra, in cui si scambiano le storie, è lì che si genera la nuova cultura.